



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Sostegno

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A “Assistenza”-

Area di intervento: Salute

Codifica: A15

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 Premessa



Il presente progetto di Servizio Civile si pone nell’ambito dei valori fondanti l’azione dell’Azienda Sanitaria Provinciale Catania, valori relativi alla centralità del cittadino ed ancora equità, affidabilità, integrazione, umanizzazione, trasparenza, riservatezza, sicurezza.

L’ASP Catania recepisce il concetto di salute, correlato alla propria mission, e approccia linee strategiche in grado di privilegiare l’equità di trattamento nell’accesso ai servizi (territoriali ed ospedalieri), l’orientamento alla persona e la tutela della fasce di popolazione più fragili assicurando la presa in carico globale, la partecipazione attiva della cittadinanza, il coinvolgimento della persona nelle scelte nei percorsi di cura, la qualità dei servizi sanitari, la certezza della persona assistita, l’umanizzazione delle cure attraverso l’attenzione ai bisogni complessivi della cittadinanza, la formazione continua dei professionisti e degli operatori, la adeguata e corretta informazione e comunicazione sulle proprie attività in sintonia con la riservatezza e nel principio della trasparenza, della chiarezza e dell’accessibilità.

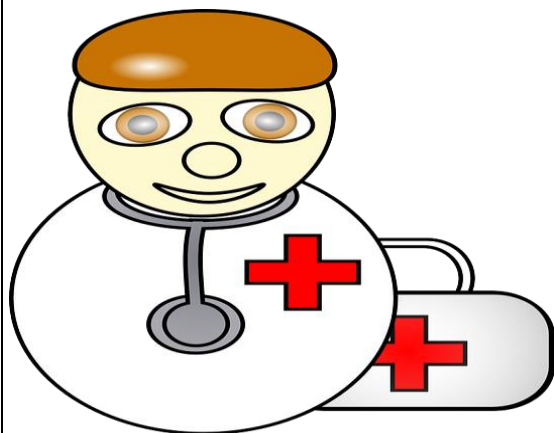
Il progetto intende essere per i Volontari di Servizio Civile un percorso di scoperta nel quale la voglia di esserci e dedicarsi agli altri possano diventare strumenti di crescita personale. L'intento del progetto, attraverso la collaborazione dei Volontari del Servizio Civile Nazionale è quello di dare impulso ad una moderna "cultura di solidarietà" nell'essere d'aiuto nell'accesso e nella fruizione dei servizi sanitari offerti dell'ASP Catania nel territorio con un percorso condiviso con gli utenti.

Il progetto comprende l'approfondimento conoscitivo e l'acquisizione, da parte dei giovani Volontari, sull'asse della consapevolezza e della competenza relazionale sulle problematiche relative alla fragilità e al bisogno di salute nei suoi aspetti di supporto psicologico, sociale, comunicativo, di accoglienza e di informazione espresso dall'utenza con particolare riferimento, pertanto alle fasce fragili, fra i quali anziani, disabili, soggetti affetti da patologie croniche, soggetti multiproblematici e i cittadini stranieri, tutti spesso con un vissuto da elevato grado di disagio sociale e di non facile espressione del bisogno di salute.

Particolare attenzione è destinata alla individuazione di spazi c/o le sedi individuate dal progetto che consentano:

- la realizzazione e l'innovazione di processi di accoglienza, informazione, sostegno relazionale e orientamento della domanda, al fine di dare all'utenza la netta e chiara sensazione di ricevere un servizio orientato alla centralità del cittadino/utente;
- la rilevazione del bisogno di salute dell'utenza fragile;
- la sensibilizzazione sulla cultura della solidarietà.

7.2 Obiettivo generale



Nell'intento di dare impulso ad una orientata sensibilità alla solidarietà verso la popolazione fragile il presente progetto intende, in termine di obiettivo generale, promuovere e migliorare:

- l'ascolto del bisogno di salute
- l'orientamento alla fruizione
- l'accoglienza
- la relazione d'aiuto

7.3 Obiettivi specifici, indicatori e valori attesi

Il presente progetto persegue obiettivi specifici ed indicati nella tabella sottostante, con i relativi indicatori, i valori attesi e gli elementi di evidenza.

Obiettivi specifici	Indicatore	Valore atteso	Evidenza
Realizzazione di un percorso di accoglienza, di informazione e sostegno relazionale rivolto a pazienti fragili	Popolazione target che usufruisce dell'area di intervento	80%	Registro attività svolte
Divulgazione di nuovi e dedicati strumenti informativi	Popolazione target che usufruisce dell'area di intervento	80%	Registro attività svolte
Realizzazione, in linea con i valori condivisi dalla "Rete civica della salute", di un'attività di ascolto del bisogno/ dell'utente fragile finalizzata al miglioramento della comunicazione istituzionale sanitaria e alla sensibilizzazione sul corretto utilizzo dei servizi	Popolazione target che usufruisce dell'area di intervento	80%	Registro attività svolte

7.4 Obiettivo per la crescita personale del volontario

Nell'aderire ai principi e alle finalità indicate dalla L.6 marzo 2001 n.64 il presente progetto di Servizio Civile mira a favorire nel giovane Volontario:

- la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale promuovendo il valore e l'azione orientata alla solidarietà, alla cooperazione e alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.
- La formazione civica, sociale, culturale e professionale.

In relazione agli obiettivi della dimensione della crescita personale il progetto permetterà al giovane Volontario di potenziare la capacità di espressione del senso di solidarietà comprendendo il valore dell'approfondimento conoscitivo e l'acquisizione sull'asse della consapevolezza e della competenza relazionale sulle problematiche relative al bisogno di salute nei suoi aspetti psicologici, sociali, comunicativi, di accoglienza e informazione espresso dall'utenza con particolare riferimento alle fasce della popolazione fragile.

Promuoverà inoltre l'acquisizione di uno stile comportamentale in grado di esprimere rispetto della diversità di bisogni ed esigenze. Ciò attraverso l'affinamento della capacità di ascolto e lo sviluppo consapevole di capacità specifiche quali disponibilità, atteggiamento alla relazione di aiuto, ascolto empatico e adattabilità nella ricerca di soluzione in "situazioni sistemico relazionali critiche".

7.5 Principali azioni:

- a) Partecipazione ad attività di formazione
- b) Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza
- c) Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio
- d) Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dall'ASP Catania, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso.
- e) Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.
- f) Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale.
- g) Azione di accompagnamento.
- h) Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.
- i) Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.

7.6 Partecipazione di giovani con minori opportunità e previsione di attività:

Il presente progetto intende favorire la partecipazione al servizio civile di giovani con minori opportunità. Si intende pertanto riservare n. 1 posto per la sede di Viale Biagio Pecorino s.n. Catania a giovani con disabilità motoria. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di soggetti con disabilità motoria il posto ad essi riservato verrà assegnato senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

Per la sede di Piazza Cavallotto s.n. Ramacca si intende riservare n. 1 posto a giovani con bassa scolarizzazione e quindi in possesso esclusivamente del Diploma di Scuola Secondaria di 1° Grado. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di soggetti con bassa scolarità il posto ad essi riservato verrà assegnato senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

I giovani volontari con disabilità motoria ed i giovani volontari con bassa scolarità potranno essere coinvolti, in relazione alle azioni descritte al punto 7.5, in tutte le fasi compatibili con le loro disabilità e con le loro competenze come indicato nello schema sottostante:

N.	Azioni del progetto	Giovane con disabilità motoria	Giovane con bassa scolarizzazione
1	Partecipazione ad attività di formazione	X	X
2	Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	X	X
3	Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	X	X
4	Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dall'ASP Catania, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso.	X	X Per specifiche fasi in relazione alle competenze del giovane volontario
5	Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.	X	X
6	Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale.	X	X Per specifiche fasi in relazione alle competenze del giovane volontario
7	Azione di accompagnamento.		X
8	Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.	X	X
9	Explicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.	X	X Per specifiche fasi in relazione alle competenze del giovane volontario

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale si occuperanno di:

1. Partecipazione ad attività di formazione
2. Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza
3. Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio
4. Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti nelle sedi distrettuali individuate dal progetto, dall'ASP, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso
5. Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.
6. Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente anziano e disabile e la facilitazione del percorso assistenziale
7. Azione di accompagnamento del paziente fragile.
8. Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi
9. Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.

Le attività del Volontario saranno realizzate nei tempi previsti dal seguente diagramma di Gantt: **Diagramma di Gantt attività del Volontario**

Attività	Tempi			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Partecipazione ad attività di formazione	X	X		
Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	X	X	X	X
Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	X	X	X	X
Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dall'ASP, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso	X	X		
Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.			X	X
Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale	X	X	X	X
Azione di accompagnamento	X	X	X	X
Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi	X	X	X	X
Explicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali	X	X	X	X

8.3.1 Specifiche attività legate all'obiettivo della crescita personale del giovane

Al fine di permettere al giovane di raggiungere l'obiettivo di crescita personale già descritto al punto 7.4 il presente progetto prevede una serie di attività di crescita personale del giovane strettamente connesse alle specifiche azioni previste dal progetto.

Un determinante valore lo assume la sperimentazione della dimensione relazionale in situazioni/percorsi sistemico esperienziali, in attività di gruppo formali e informali

caratterizzate da forme di cooperazione tra i giovani di tutte le sedi del progetto. Nello schema sottostante si indicano per ogni azione del progetto le attività connesse di crescita personale del giovane.

N.	Azioni del progetto	Attività connesse di crescita personale del giovane
1	Partecipazione ad attività di formazione	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
2	Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
3	Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
4	Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dall'ASP Catania, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
5	Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.	Socializzazione dell'esperienza Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
6	Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
7	Azione di accompagnamento.	Gruppo di riflessione e di confronto Cooperazione tra giovani della stessa sede
8	Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.	Gruppo di riflessione e di confronto Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
9	Explicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a	Gruppo di riflessione e di confronto Socializzazione dell'esperienza

percorsi assistenziali.	Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
-------------------------	---

CRITERI DI SELEZIONE

18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:

L'Azienda Sanitaria Provinciale Catania adotta, per la selezione degli aspiranti Volontari al presente progetto, criteri e modalità autonomi.

La selezione viene, pertanto, effettuata attraverso:

- la valutazione dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati. Il titolo di studio di accesso al progetto è il Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado. Il titolo di studio di accesso per l'inserimento in graduatoria di giovani con minori opportunità, come da progetto e per le sedi previste, è il Diploma di Scuola Secondaria di 1° grado;
- la valutazione di titoli, corsi ed esperienze dichiarate dall'aspirante Volontario nel proprio curriculum formativo professionale. Tale valutazione viene eseguita con l'ausilio di una check-list per l'attribuzione di punteggi ad specifici indicatori. L'incompleta descrizione delle caratteristiche del titolo/i, corso/i, esperienza/e dichiarate nel curriculum formativo professionale può comportare la mancata assegnazione del punteggio. Il massimo punteggio ottenibile dalla valutazione di titoli, corsi ed esperienze è di **82**;
- l'effettuazione di un colloquio personale individuale durante il quale viene utilizzata dal selettore una check-list con gli argomenti oggetto del colloquio. Il colloquio si svolgerà nella sede di Via Bambino 32 Catania. Il punteggio massimo ottenibile, dal colloquio, è pari a **90** ed è dato dalla somma di ciascuno degli indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15. Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 e 15 punti con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

Non vengono dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che ottengono al colloquio un punteggio inferiore a **54**.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione di tutto il processo di selezione è pari a **172**.

Criteri di valutazione di titoli, corsi ed esperienze dichiarate dall'aspirante volontario sul curriculum formativo professionale

Nello schema sottostante vengono esposti gli indicatori di riferimento e i valori, in termini di punteggio, attribuibili a ciascuno.

Area	Indicatore	Punteggio attribuibile
Titolo di studio (Si assegna punteggio solo al titolo più elevato. Nel caso di più titoli ugualmente elevati si assegna punteggio ad un massimo di n. 2 titoli)	Laurea/Diploma Accademico attinente al progetto in quanto nell'ambito delle seguenti discipline: Psicologia, Scienze della formazione, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Servizio sociale, Sociologia, Scienze antropologiche, Scienze politiche, Scienze giuridiche, Professioni sanitarie, DAMS-Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, Accademia di Belle Arti,	

<p>Punteggio massimo per questa area: 22 punti</p>	<p>Conservatorio musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea/Diploma Accademico primo livello/ (triennale) • Laurea/Diploma Accademico secondo livello (specialistica) o vecchio ordinamento 	<p>9 punti</p> <p>11 punti</p>
	<p>Laurea/Diploma Accademico non attinente al progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea/Diploma Accademico primo livello/ (triennale) • Laurea/Diploma Accademico secondo livello (specialistica) o vecchio ordinamento 	<p>5 punti</p> <p>7 punti</p>
	<p>Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado con votazione conseguita (il diploma diversamente classificato deve essere riportato in centesimi):</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ da 91/100 a 100/100 ➤ da 81/100 a 90/100 ➤ da 71/100 a 80/100 ➤ da 66/100 a 70/100 ➤ fino a 65/100 	<p>3 punti</p> <p>2,5 punti</p> <p>2 punti</p> <p>1,5 punti</p> <p>1 punto</p>
	<p>Diploma di Scuola Secondaria di 1° grado (valutabile solo ai fini dell'inserimento in graduatoria per giovani con minori opportunità come da progetto e per le sedi previste): con valutazione conseguita di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ voto 10 oppure giudizio Eccellente ✓ voto 9 oppure giudizio Ottimo ✓ voto 8 oppure giudizio Distinto ✓ voto 7 oppure giudizio Buono ✓ voto 6 oppure giudizio Sufficiente 	<p>3 punti</p> <p>2,5 punti</p> <p>2 punti</p> <p>1,5 punti</p> <p>1 punto</p>
	<p>Titoli di studio post-lauream (Nel caso di più titoli ugualmente elevati si assegna punteggio ad un massimo di n. 2 titoli)</p> <p>Punteggio massimo per questa area: 14 punti</p>	<p>Master Universitario attinente al progetto in quanto nell'ambito di: Psicologia, Scienze della formazione, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Servizio sociale, Sociologia, Scienze antropologiche, Scienze politiche, Scienze giuridiche, Professioni sanitarie, DAMS-Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Master Universitario di primo livello • Master Universitario di secondo livello

		7 punti
	Master Universitario non attinente al progetto <ul style="list-style-type: none"> • Master di primo livello • Master di secondo livello 	4 punti 5 punti
	Corso di formazione di specializzazione post-lauream attinenti al progetto in quanto nell'ambito di: Psicologia, Scienze della formazione, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Servizio sociale, Sociologia, Scienze antropologiche, Scienze politiche, Scienze giuridiche, Professioni sanitarie, DAMS-Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio musicale <ul style="list-style-type: none"> • per una durata superiore a n. 300 ore • per una durata inferiore a n. 300 ore 	5 punti 3 punti
	Corso di formazione di specializzazione post-lauream non attinente al progetto <ul style="list-style-type: none"> • per una durata superiore a n. 300 ore • per una durata inferiore a n. 300 ore 	3 punti 2 punti
Attestati di partecipazione a corsi di formazione da n. 30 a 100 ore (Si assegna punteggio ad un massimo di n. 4 corsi) Punteggio massimo per questa area: 4 punti	Corso di formazione/master non universitario attinente al progetto in quanto sui seguenti ambiti: psicologico, sociale, educativo, giuridico, artistico (espressione artistica, pittura, teatro, animazione, fotografia), dello spettacolo (cinema, tecniche di ripresa, tecniche di montaggio audio e video), della comunicazione (grafica), lingua straniera, informatica.	1 punto
Attestati di partecipazione a corsi di formazione da n. 100 a 300 ore (Si assegna punteggio ad un massimo di n. 4 corsi) Punteggio massimo per questa area: 8 punti	Corso di formazione/master non universitario attinente al progetto in quanto sui seguenti ambiti: psicologico, sociale, educativo, giuridico, artistico (espressione artistica, pittura, teatro, animazione, fotografia), dello spettacolo (cinema, tecniche di ripresa, tecniche di montaggio audio e video), della comunicazione (grafica), lingua straniera, informatica.	2 punti
Attestati di partecipazione a corsi di formazione superiore a n. 300 ore (Si assegna punteggio per un massimo di n. 4 corsi) Punteggio massimo per questa area: 12 punti	Corso di formazione/master non universitario attinente al progetto in quanto sui seguenti ambiti: psicologico, sociale, educativo, giuridico, artistico (espressione artistica, pittura, teatro, animazione, fotografia), dello spettacolo (cinema, tecniche di ripresa, tecniche di montaggio audio e video) della comunicazione (grafica), lingua straniera, informatica.	3 punti

Altre esperienze certificate Punteggio massimo per questa area: 4 punti	Patente Europea del Computer ECDL	Fino a 3 punti (1 punto per ogni livello superato e certificato)
	Attestati di primo soccorso	1 punto
Attività di volontariato espletate in associazioni di volontariato iscritte a registro regionale delle associazioni di volontariato, Enti morali riconosciuti ai sensi della normativa vigente (si valutano solo i mesi o le frazioni di mese superiore a 15 giorni. Si assegna punteggio ad un massimo di n. 24 mesi) Punteggio massimo per area: 12 punti	Precedente esperienza in ambito socio-sanitario	0,5 punti per mese
	Precedente esperienza in altri ambiti	0,2 punti per mese
Esperienze lavorative, stage, tirocinio (si valutano solo i mesi o le frazioni di mese superiore a 15 giorni. Si assegna punteggio ad un massimo di n. 12 mesi) Punteggio massimo per area: 6 punti	Esperienza lavorativa, di stage e di tirocinio in ambito socio-sanitario	0,5 punti per mese
	Esperienza lavorativa, di stage e di tirocinio in altri ambiti	0,2 punti per mese

Criteria di valutazione del colloquio

Nello schema sottostante vengono esposti gli indicatori di riferimento e i valori, in termini di punteggio, relativi alla valutazione del colloquio.

Area	Indicatore	Punteggio attribuibile
Area relazionale e motivazionale	Motivazioni generali del candidato per il progetto di servizio civile a cui intende partecipare	Fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le azioni previste dal progetto	Fino a 15 punti
	Abilità relazionali e di comunicazione	Fino a 15 punti
Area delle conoscenze/ competenza	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	Fino a 15 punti
	Grado di conoscenza degli obiettivi del progetto	Fino a 15 punti
	Livello di competenze richieste dalle azioni del progetto rilevate al colloquio	Fino a 15 punti

Partecipazione al servizio civile di giovani con minori opportunità

Il presente progetto intende favorire la partecipazione al servizio civile di giovani con minori opportunità. Si intende pertanto riservare n. 1 posto per la sede di Viale Biagio Pecorino s.n. Catania a giovani con disabilità motoria. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di soggetti con disabilità motoria il posto ad essi riservato verrà assegnato senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

Per la sede di Piazza Cavallotto s.n. Ramacca si intende riservare n. 1 posto a giovani con bassa scolarizzazione e quindi in possesso esclusivamente del Diploma di Scuola Secondaria di 1° Grado. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di soggetti con bassa scolarità il posto ad essi riservato verrà assegnato senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): No

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità a missioni fuori sede, trasferimenti e flessibilità d'orario.

Rispetto della Legge sulla Privacy.

22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di scuola media superiore di 2° grado.

Diploma di scuola media superiore di 1° grado esclusivamente per i posti riservati a soggetti con bassa scolarità.

Legge 104 che attesti la disabilità motoria esclusivamente per i posti riservati a soggetti con disabilità motoria.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9 Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

10 Numero posti con vitto e alloggio: 0

11 Numero posti senza vitto e alloggio: 6

12 Numero posti con solo vitto: 0

16 Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 51	Catania (CT)	Viale Biagio Pecorino snc	84066	4	Grasso Cristina	15/4/1977	GRSCS T77D55 C351K	Lanteri Agata	20/4/1959	LNTGTA5 9D60F943 U
2	Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 57	Ramacca (CT)	Piazza Cavallotto snc	84095	2	Giunta Antonio Lorenzo	04/3/1962	GNTLN Z62C04 A098C	Lanteri Agata	20/4/1959	LNTGTA5 9D60F943 U

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* No

27 *Eventuali tirocini riconosciuti:* No

28 *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio i Volontari acquisiranno specifiche conoscenze. Le conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio saranno utili ai fini del curriculum vitae e certificate dall'ASP Catania. Il sottostante schema riporta le attività previste e attestate dal progetto e le conoscenze che, discendendo dalla partecipazione ad esse del Volontario, saranno a quest'ultimo utili per la propria crescita professionale. Tali conoscenze saranno, per il Volontario, attestate dall'A.S.P. Catania.

N.	Attività del progetto	Conoscenze, utili e attestabili, alla crescita professionale del Volontario
1	Partecipazione ad attività di formazione	Conoscenze informatiche di base Conoscenze di elementi di primo soccorso e BLS per personale non sanitario Conoscenze in tema di orientamento formativo-lavorativo Conoscenze e professionalità in tema di accoglienza e sostegno in ambito sanitario; Conoscenze in tema di riflessione, confronto e senso critico Conoscenze in tema di socializzazione dell'esperienza Conoscenze in tema di confronto e interscambio di competenze, di analisi del problema Conoscenze in tema cooperazione operativa
2	Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	Conoscenze in tema di Bilancio di esperienza

3	Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	Conoscenze in tema di riflessione, confronto e senso critico Conoscenze in tema di monitoraggio di specifiche attività
4	Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dall'ASP Catania, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso	Conoscenze in tema di realizzazione di materiale informativo in ambito sanitario sui prodotti/servizi offerti dall'ASP nel territorio, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso
5	Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti	Conoscenze in tema di logistica in distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti
6	Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale	Conoscenze in tema di accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale
7	Azione di accompagnamento	Conoscenze in tema di azione di accompagnamento in ambito sanitario
8	Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi	Conoscenze in tema di gestione della comunicazione Conoscenze in tema di gestione della conflittualità
9	Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali	Conoscenze in tema di esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40 *Contenuti della formazione:*

	Moduli	Nominativi formatori	Durata singoli moduli in ore	Contenuti formativi/materie
1	Il SSN. Riordino del SSR Accoglienza sanitaria territoriale	Domenico Torrisi	3	L'attività sanitaria del territorio -La riforma sanitaria in Sicilia L.5/2009 Definizione funzioni ed obiettivi dell'accoglienza sanitaria territoriale
2	Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile	Natale Aiello	3	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Le misure di prevenzione e di emergenza. Le attività del volontario nel progetto di servizio civile: e possibili interferenze con le altre attività
3	Vissuti e percezioni del malato	Giuseppe Mirone	3	Vissuti e aspettative del paziente assistito. Il rapporto con gli operatori:

				comportamenti e difese
4	Il bambino disabile: aspetti relazionali	Patrizia Oliva	6	Aspetti psicologici e relazionali nell'interazione con il bambino disabile
5	Il ruolo dell'infermiere nella relazione con i soggetti anziani e disabili	Francesco Barletta	6	Aspetti teorici e pratici degli elementi simbolici, comunicativi e relazionali nel rapporto infermiere - paziente fragile
6	Psicologia del paziente fragile	Alfio Reitano	6	Definizione di fragilità e ruolo della dimensione psicologica. Le strategie di coping nel vissuto della malattia
7	Aspetti psicologici e relazionali del dolore	Alfio Reitano	3	Il dolore nel vissuto della malattia. Definizione e principi: il ruolo del dolore nel contesto relazionale. I fattori incidenti del dolore nell'accoglienza
8	Il paziente affetto da deficit deambulatorio	Agata Lanteri	6	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di fisiologia dell'apparato locomotore - Rischi correlati alla deambulazione - norme comportamentali nell'accompagnamento con aiuto manuale e in carrozzella
9	La comunicazione d'aiuto: processi, azioni e obiettivi	Renata Governali	6	<p>Gli assiomi della comunicazione</p> <p>Funzionamento e stili dei processi comunicativi</p> <p>L'azione comunicativa</p> <p>Gli obiettivi della comunicazione d'aiuto</p>
10	Informatica di base e comunicazione multimediale. Tecniche di utilizzo dei software	Salvatore Garozzo	6	<p>Elementi di informatica di base.</p> <p>Gli strumenti per la comunicazione multimediale</p> <p>Principali tecniche di utilizzo dei software</p>
11	Elementi di legislazione sanitaria	Santo Messina	6	<p>Elementi di legislazione sanitaria:</p> <p>la comunicazione negli enti pubblici,</p> <p>trattamento dei dati, privacy, diritti e doveri del paziente,</p> <p>norme comportamentali del VSC</p>

12	Elementi di primo soccorso BLS per personale non sanitario.	Martino Costa	6	Principali elementi di primo soccorso BLS per personale non sanitario
13	L'accoglienza dei pazienti anziani e disabili	Oliva Patrizia	6	Aspetti teorici e operativi nell'accoglienza dei pazienti anziani e disabili
14	Aspetti sociali del bisogno di salute	Carmela Caruso	6	Il bisogno di salute: percorso storico e definizione. Bisogno di salute e bisogno di accoglienza: fattori sociali. La dimensione dell'ascolto

41 *Durata:*

La durata della formazione specifica è di 72 ore.

Tutte le ore di formazione specifica vengono erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto stesso.